
Segreterie Regionali e Territoriali Napoli

Open Access: decurtazioni improprie 4

Dal comunicato del **10 novembre 2010**:

*“...Ma ciò che sta sconcertando molti lavoratori di Open Access è il perdurare della **non corrispondenza tra le attività svolte e quanto erogato in busta paga**.*

*Non sono più casi isolati, ma ormai i più denunciano alle OO.SS. incongruenze, ovviamente, per difetto, tra ore di **reperibilità, straordinari, o errati codici**, che procurano un evidente danno economico al lavoratore a cui non è riconosciuto il dovuto emolumento previsto contrattualmente.*

A maggior tutela dei diritti dei lavoratori di Open Access, le scriventi OO.SS. ritengono urgente un incontro affinché si trovino soluzioni condivise nell'interesse comune....”

Dopo qualche anno e nonostante alcuni radicali provvedimenti ai vertici delle AOL della Campania: ci risiamo! È davvero disarmante dover registrare ancora questi comportamenti. Il tutto nonostante i reiterati e fermi interventi delle scriventi OO.SS., che richiamano ad una più attenta gestione dei sistemi aziendali predisposti per **corrispondere il dovuto** ai dipendenti.

Resta evidente l'esito negativo delle discussioni avute nel corso dei due incontri in commissione tecnica propedeutiche al verbale di integrazione sottoscritto in data **19 giugno 2013**. Infatti, anche con il cedolino paga di Giugno 2013, le spettanze dovute ai tecnici OA, non sono rispondenti alle prestazioni effettuate. Per giunta, anche quanto segnalato di anomalo nel cedolino di Maggio 2013, non ha visto alcuna accredito sanatorio.

Il **senso di responsabilità del Sindacato Confederale** che tenta di mediare senza ricorrere a temi demagogici e propagandistici, viene mortificato dalle continue inefficienze gestionali procurate o casuali che siano.

Ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità se, tra i lavoratori, dovesse insinuarsi il dubbio -ancora una volta- della presenza di una regia occulta con intenti dolosi, da parte di chi dovrebbe invece assicurare un corretto funzionamento dei flussi retributivi.

Se gli uffici preposti a tali interventi dimostrano, nel migliore dei casi, palesi incapacità; a questo punto invitiamo i lavoratori ad utilizzare la procedura **“Gestione delle Segnalazioni”** in ottemperanza all'art. 7 del Codice Etico e di Condotta di Gruppo, e vigente per tutte le società del gruppo Telecom Italia. Per effettuare una segnalazione è possibile inviare una mail segnalazioni.controllointerno@telecomitalia.it; un fax al **0641868694**; oppure chiamando al numero verde **800 300 003**.

Non è tollerabile che in una Telco del calibro di Telecom Italia, non si riesca ad evitare il perpetrarsi di tali situazioni. In caso di comportamenti ancora recidivi, le scriventi OO.SS. si riservano d'agire in maniera più incisiva nei confronti di un'azienda ormai sorda alla più palese delle violazioni rappresentata dalle **decurtazioni improprie**.

Napoli, 28 giugno 2013

Segreterie Regionali - Territoriali Napoli
SLC CGIL – FISTel CISL – UILCOM UIL